



PAESAGGI INDUSTRIALI. GIOVANI PROGETTISTI FABBRICANO IDEE

www.premiofedericomaggia.it
info@premiofedericomaggia.it



Il Premio biennale di architettura Federico Maggia dà occasione a giovani progettisti under 30 di lavorare all'interno di opifici industriali dismessi al fine di sviluppare nuovi modelli di apertura e valorizzazione di questi luoghi in riferimento al contesto urbano, culturale e paesaggistico attraverso strategie, percorsi, relazioni inedite e azioni condivise.

promosso da
Fondazione Sella Onlus

con
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella
- Città di Biella

con il patrocinio di
- Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese
- Politecnico di Milano.
Polo territoriale di Mantova

comitato direttivo
Anna Arioli, Gian Luca Bazzan, Antonello Bodo, Francesca Chiorino, Alberto d'Elia, Stefano d'Elia, Stefania Moretti, Graziano Davide Patergnani, Raffaele Pe, Franco Radice, Angelica Sella, Lodovico Sella, Andrea Zorio

a cura di
Francesca Chiorino, Anna Arioli, Raffaele Pe

in collaborazione con
Casabella

identità visiva
Tassinari/Vetta

con il contributo di
Banca Sella
Gessi

con la partecipazione di
Cittadellarte



in collaborazione con



BANDO

01 Finalità

Federico Maggia (1901-2003), ingegnere e architetto biellese, ha donato a Fondazione Sella Onlus l'intero archivio della sua opera e delle tre precedenti generazioni di progettisti Maggia, affidandole anche la gestione del premio a lui intitolato che, per sua esplicita volontà, deve dare un aiuto tangibile ai giovani che si apprestano a entrare nel mondo della professione. Il Premio biennale di architettura Federico Maggia, nel 2013, in occasione del decimo anniversario della scomparsa del progettista si è rinnovato e aperto a livello nazionale con un bando dal titolo *Industrie dismesse. Giovani progettisti fabbricano idee*. L'edizione 2015 si pone l'obiettivo di continuare a stimolare la progettualità dei partecipanti nell'esprimere idee nuove che possano incidere sullo sviluppo del territorio biellese utilizzando il Lanificio Maurizio Sella come palestra progettuale.

I risultati, nell'indagare le relazioni tra il complesso, la città di Biella e il torrente Cervo, contribuiscono ad aumentare la riconoscibilità e la potenzialità del patrimonio industriale in parte in disuso, divenendo modelli replicabili ed esportabili in realtà similari.

02 Soggetto banditore

Fondazione Sella Onlus con Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella; Città di Biella.

03 Comitato direttivo

Anna Arioli, Gian Luca Bazzan, Antonello Bodo, Francesca Chiorino, Alberto d'Elia, Stefano d'Elia, Stefania Moretti, Graziano Davide Patergnani, Raffaele Pe, Franco Radice, Angelica Sella, Lodovico Sella, Andrea Zorio.

04 Tema

Il tema centrale nella riflessione sulle aree dismesse oggetto di intervento e sui luoghi ad esse connessi è quello della relazione; relazione intesa come connessione fisica degli spazi, progetto del percorso che li collega e anche attraversamento e unione di ambiti distanti, quali per esempio le due rive del torrente o le diverse proprietà che su di esso insistono; relazione intesa come incontro in luoghi preposti alla convivialità, alla sosta e anche come ingresso e apertura, rimandando dunque al ripensamento dei punti di accesso all'area e di osservazione della valle, della città e del torrente, quali punti significativi di contatto con il paesaggio esterno; relazione infine intesa come legame temporale tra la fruizione presente degli spazi e il loro contenuto storico, costituito anche da importanti archivi documentari e iconografici. Il tema generale della relazione è individuato quale *filo conduttore* di tutte le proposte progettuali, che saranno sviluppate lungo gli spazi di connessione del Lanificio Maurizio Sella.

05 Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

06 Partecipanti

Il Premio è riservato ai laureati nelle facoltà di Ingegneria e di Architettura (laurea magistrale o breve), residenti in Italia, nati dopo il giorno 8 maggio 1985.

È ammessa la partecipazione in gruppi da due a quattro partecipanti, uno dei quali può anche non disporre del requisito della laurea.

Tra i membri del gruppo dovrà essere individuato un referente. Il team dovrà esprimere le competenze richieste dall'oggetto del premio, implementando con specificità di altre discipline ritenute importanti nell'approfondimento specifico della proposta. Le sinergie multi-disciplinari, richieste anche nel mondo del lavoro e apprezzate dalla Giuria, potranno includere i seguenti ambiti formativi: architettura e/o ingegneria (obbligatorio, almeno 1 partecipante), disegno del paesaggio, botanica, agronomia, tecnologie dell'innovazione.

07 Incompatibilità

Fermo restando quanto prescritto al punto 06, non possono concorrere:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con membri della Giuria o con gli enti banditori;
- tutti coloro che sono stati coinvolti nella preparazione o nell'organizzazione del Premio Federico Maggia.

08 Termini di partecipazione

Per partecipare alla preselezione gli interessati devono redigere un dossier che documenti il proprio lavoro di progetto e ricerca che contenga un breve profilo biografico ed evidenzii l'approccio perseguito all'architettura attraverso immagini di progetti e/o realizzazioni, con particolare riferimento al rapporto con le preesistenze e con il paesaggio industriale. Il materiale dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 8 maggio 2015 in formato PDF attraverso il form su www.premiofedericomaggia.it. Tra i partecipanti, il comitato direttivo del Premio Federico Maggia, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, selezionerà dieci progettisti. I materiali spediti in formato PDF non dovranno essere superiori alle quattro pagine in formato A4 e non dovranno eccedere i 4Mb.

09 Opere in mostra e allestimento

I dieci progettisti selezionati saranno chiamati a realizzare fisicamente, all'interno di un ambito spaziale delimitato nel complesso del Lanificio Maurizio Sella, una proposta progettuale avente per oggetto il tema della relazione. All'interno del proprio spazio, liberamente allestito con un ampio uso di mezzi espressivi, di rappresentazione e di materiali, sarà richiesto, oltre a dare suggestioni concrete degli spazi di relazione immaginati, di presentare una proposta generale di fruizione pubblica dell'area attraverso una planimetria ed approfondimenti specifici alle scale indicative dal 1:1000/500 al 1:200/100, prestando attenzione all'applicabilità concreta del progetto. L'allestimento del progetto sarà economicamente a carico dei partecipanti, ciascun gruppo potrà avvalersi di sponsorizzazioni, fino a un massimo di due per gruppo. Al termine del periodo espositivo i partecipanti dovranno provvedere, con onere a proprio carico, al ripristino dello stato dei luoghi, salvo diversa richiesta da parte della proprietà o dell'ente banditore.

10 Giuria

La Giuria risulta così composta:
Aimaro Isola, architetto, Isolarchitetti, Presidente della Giuria;
Francesco Dal Co, direttore di Casabella; Andreas Kippar, architetto paesaggista; Werner Tscholl, architetto;
Anna Zegna, Image Advisor Ermenegildo Zegna / Presidente Fondazione Zegna.

11 Lavori della Giuria

In seguito a una supervisione di tutti i lavori allestiti nella sede espositiva, la Giuria assegnerà un primo premio e due menzioni a coloro che sapranno progettare e costruire relazioni e strategie nuove e inattese all'interno del Lanificio Maurizio Sella o tra il complesso e il suo intorno fisico e culturale.

12 Premio

Al gruppo concorrente vincitore sarà assegnato il Premio Federico Maggia 2015 e un premio in denaro dell'ammontare di 10.000 euro. Verranno inoltre assegnate due menzioni.

13 Esposizione

I lavori allestiti saranno visitabili per la durata di tre settimane presso il Lanificio Maurizio Sella, Via Corradino Sella 6, 13900 - Biella.

14 Pubblicazione catalogo

Fatto salvo il diritto d'autore, i concorrenti e i partecipanti consentono al Soggetto banditore senza pretesa alcuna di utilizzare con qualsiasi mezzo, e solo a fini divulgativi e di promozione del Premio, il materiale e le opere di cui al presente bando. Tutte le opere esposte saranno incluse nel catalogo.

15 Segreteria amministrativa

Dal sito web www.premiofedericomaggia.it sono scaricabili informazioni relative alle varie fasi di svolgimento del premio medesimo. È istituita una segreteria con il compito della gestione amministrativa del premio che risponde esclusivamente via email ai quesiti all'indirizzo: info@premiofedericomaggia.it

16 Calendario

8 maggio 2015: scadenza preselezione;
22 maggio: comunicazione dei progettisti selezionati;
29 maggio: sopralluogo Lanificio;
08 giugno-31 luglio: incontri telematici tra i 10 selezionati e la curatela per l'avanzamento dei lavori;
19-25 settembre: allestimento;
9 ottobre: apertura della mostra, festa di premiazione e presentazione del catalogo;
1 novembre: chiusura della mostra e ripristino dello stato dei luoghi.